

Palazzolo. I presepi dell'area iblea in mostra alla Casa museo "Antonino Uccello"

Un itinerario all'insegna della tradizione e della cultura contadina. Lo prevede una mostra che sarà inaugurata domani, 16 dicembre, nei locali della Casa museo "Antonino Uccello" di Palazzolo. Si tratta dei presepi di Giovanni Leona e della famiglia Mozzicato-Lombardo, che rimarranno visitabili per tutto il periodo natalizio nella struttura di via Machiavelli. La mostra è promossa dall'assessorato regionale ai Beni culturali, dal Polo regionale di Siracusa per i siti culturali- Galleria di palazzo Bellomo, dalla Casa museo Antonino Uccello, dal Comune di Palazzolo, dai Lions di Palazzolo Acreide. "L'itinerario dei presepi realizzato nella Casa museo – ha affermato l'assessore comunale al Turismo Luca Russo –sarà un'occasione, per quanti si recheranno a Palazzolo per assistere ai molteplici appuntamenti in programma, per visitare l'importante rete museale della Città. Oltre alla Casa museo infatti si potrà visitare il Museo Archeologico che nell'occasione ospiterà una preziosa collezione di personaggi del Settecento del presepe napoletano". Venerdì pomeriggio, è previsto un primo momento che sarà alle 17,30 nella sala Aquile Verdi del Municipio di Palazzolo con i saluti delle autorità e la presentazione della mostra affidata a Lorenzo Guzzardi direttore del Polo regionale di Siracusa per i siti culturali – Galleria di palazzo Bellomo. Alle 19 l'inaugurazione della mostra e la presentazione dei presepi a cura di Giovanni Leone. In chiusura ci sarà una riproposizione di antichi sapori e mestieri della tradizione popolare. L'attività è stata coordinata dal dirigente della Casa museo Salvatore Cancemi. "I presepi di Giovanni Leone – ha

sottolineato Guzzardi – entreranno a far parte delle collezioni del museo, in quanto lui li ha donati alla casa. Sono molto importanti perché rappresentano alcune zone significative del territorio acrense, dall'area archeologica, alle chiese, ai monumenti. Attraverso quindi questo presepe si può conoscere il territorio e la sua storia. Gli altri presepi sono di dimensioni varie e sono caratteristici per le materie utilizzate”.